

L'integrazione del dato statistico e del dato geografico: dall'ANNCSU al Registro delle unità geografiche e territoriali

Davide Fardelli

L'Istat ha avviato numerose iniziative volte a potenziare la capacità di geo-referenziare "oggetti statistici" diversi come la popolazione, le imprese, le aziende agricole, etc, e poter leggere il territorio attraverso "viste" diverse, individuarne caratteristiche rilevanti e offrire informazioni di forte dettaglio.

I dati territoriali costituiscono l'elemento conoscitivo di base per tutte le politiche per la gestione del territorio. La conoscenza del mondo reale è determinante sia come strumento di sviluppo sia come supporto alle decisioni in campi come le politiche di sicurezza, la protezione civile, la pianificazione territoriale, i trasporti, l'ambiente.

Dunque, il dato territoriale non è solamente inteso come mero supporto cartografico, ma anche come qualsiasi informazione geografica localizzata. Però, questa maggiore esigenza di informazioni territoriali spinge, sempre più, verso l'impiego di nuove tecniche e strategie alternative, che siano capaci di agevolare la produzione tempestiva del dato statistico da una parte, ma di rispondere a livelli soddisfacenti di accuratezza e di qualità, soprattutto alle diverse scale territoriali, anche per piccole aree.